

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 838 del 18/04/2024

Attenzione alla prevenzione, all'integrazione ospedali - territorio, alla non autosufficienza, nonché ai tempi di attesa e alla messa a regime della Scuola di Medicina e Chirurgia

Approvati i criteri di valutazione del direttore generale dell'Azienda sanitaria

Sono stati approvati oggi dalla Giunta provinciale, su proposta dell'assessore alla salute, politiche sociali e cooperazione, i criteri e le modalità di valutazione del direttore generale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari: anche per il 2024 il contesto di riferimento è condizionato dagli effetti dalla trascorsa pandemia e dalle strategie che ne sono seguite, in particolare attraverso il PNRR, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che rappresenta la cornice programmatica con la Missione Salute suddivisa in Reti di prossimità, strutture e telemedicina e in Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario.

Fra le aree che dovranno essere particolarmente presidiate dall'APSS vi sono quelle relative alla prevenzione della pandemia influenzale, alle reti cliniche con una maggiore integrazione tra ospedali e servizi territoriali, alla non autosufficienza con la riforma del welfare anziani, nonché alla messa a regime della Scuola di Medicina e Chirurgia; attenzione anche alla prevenzione in generale e alla piena attuazione del nuovo regolamento di organizzazione dell'Azienda sanitaria. La direzione è quella di una maggiore efficacia delle azioni di promozione della salute e di prevenzione, del miglioramento della appropriatezza ed efficacia delle modalità di presa in carico dei bisogni di salute, attraverso il potenziamento dell'assistenza territoriale e l'integrazione ospedale-territorio, in un'ottica di equità nell'accesso ai servizi sanitari, di ottimizzazione e di efficientamento dei fattori produttivi aziendali.

La valutazione complessiva dell'attività del direttore generale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari è strutturata sull'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti, di cui un massimo di 55 punti come valutazione del grado di raggiungimento di obiettivi specifici, un massimo di 15 punti come valutazione dei tempi massimi di attesa e un massimo di 30 punti come valutazione della qualità complessiva dell'offerta assistenziale assicurata dall'APSS.

Questi gli obiettivi annuali 2024:

- Miglioramento dei percorsi clinico-assistenziali dei pazienti: le reti cliniche, ovvero rete riabilitativa e rete oncologica suddivisa quest'ultima in punto di accesso alla rete, *molecular tumor board* e registro tumori della Provincia.
- Prevenzione e promozione della salute: gli strumenti programmatori sono il Piano provinciale delle prevenzione, il Piano pandemico provinciale di preparazione e risposta a una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria a maggiore potenziale pandemico 2024 - 2028 e le azioni di contrasto all'antimicrobico resistenza.
- Miglioramento ed efficientamento dei fattori produttivi e dei processi di erogazione di attività e servizi attraverso lo sviluppo di un'area critica all'interno del servizio ospedaliero provinciale e il potenziamento e sviluppo dell'assistenza infermieristica territoriale attraverso la figura dell'Infermiere di Famiglia o di Comunità.
- Disabilità, attraverso una sempre più efficace presa in carico delle persone con disturbi dello spettro autistico.
- Scuola di medicina e chirurgia e rapporto con l'Università.
- Miglioramento degli indicatori di performance del Servizio sanitario provinciale.
- Comunicazione aziendale sempre più orientata ai cittadini.
- Sanità digitale con l'attivazione di flussi informativi provinciali nell'ambito della medicina convenzionata, lo sviluppo della piattaforma TreC+, l'adeguamento e l'alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico e della telemedicina, per garantire sempre una maggiore prossimità.
- Contenimento dei tempi massimi di attesa e recupero delle liste di attesa.
- Valutazione della qualità complessiva dell'offerta assistenziale assicurata dall'Azienda sanitaria.

Rassegna stampa ad uso interno: [Articoli da L'Adige e Corriere del Trentino - 19.04.2024](#)

(at)